



**COMUNE DI VICOFORTE**  
(PROVINCIA DI CUNEO)

**N. 98**

**AFFARI GENERALI - AREA AMMINISTRATIVA**  
**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**IN DATA 12/06/2025**

**OGGETTO:** ***P.N.R.R. - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" – MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) – ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - COMUNI (LUGLIO 2024) - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – IMPEGNO DI SPESA ED AFFIDAMENTO ALLA DITTA "MAGGIOLI SPA" PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO PER L'ATTIVAZIONE DELLA PIATTAFORMA ANSC E L'ADEGUAMENTO DEI SOFTWARE DEMOGRAFICI IN USO– CUP: C51F24007110006 – CIG: B73D77678B.***

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

– Visti:

- il Testo Unico degli Enti Locali (Decreto Legislativo 267 del 18 agosto 2000);
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 165/2001
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di contabilità.

– Visti e richiamati:

- la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge finanziaria 2000) e la legge 27 dicembre 2006, n.296 (Legge finanziaria 2007);
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);



- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza, prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative ed accelerazione e snellimento delle procedure” convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021 n.108;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza e per l’efficienza della giustizia” convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l’Unità di Missione ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101;
- il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (PNRR) presentato alla Commissione europea in data 30 giugno 2021 e approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell’ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l’Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell’art.8, comma, 1 del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;
- il decreto-legge 21 settembre 2021, n. 121 e in particolare l’art. 10 recante “Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”;

– Preso atto che

all’interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR finanziato dall’Unione Europea nel contesto dell’iniziativa NextGenerationEU è previsto l’investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” di cui è parte integrante la Misura 1.4.4 - Adesione allo stato civile digitale (ANSC) - Comuni” il cui obiettivo è di attivare il collegamento dei software demografici dei Comuni e rendere fruibile l’erogazione dei servizi resi disponibili dalla piattaforma ANSC (Archivio Nazionale Stato Civile);

il Ministero per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all’avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.4 - Adesione allo stato civile digitale (ANSC) – Comuni”, finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU.

– Ricordato che l’avviso ministeriale prevede:



- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione della classe di popolazione residente nel Comune;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione e attivazione del collegamento con la piattaforma ANSC;
- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano da avviare oppure che siano state avviate con risorse proprie a decorrere dal 1° febbraio 2020.

– Atteso che:

il processo per la realizzazione degli obiettivi individuati da ogni singolo avviso è disciplinato dal D.L. 77/2021 recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito nella Legge 108/2021, che individua i molteplici obblighi posti a carico dei soggetti attuatori:

- 1) assicurare il rispetto delle disposizioni recate dalla normativa nazionale e comunitaria in materia;
- 2) assicurare l'adozione di misure adeguate al rispetto di sana gestione finanziaria ai sensi del Regolamento Finanziario 2018/1046 e art. 22 Regolamento UE 2021/241 con particolare riferimento a:
  - a) Prevenzione conflitti di interessi, frodi e corruzione;
  - b) Recupero fondi indebitamente assegnati;
  - c) Garantire l'assenza del doppio finanziamento con riferimento ai fondi pubblici e rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
  - d) Rispettare i principi e gli obblighi specifici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza relativamente al principio del “Do Not Significant Harm” (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
  - e) Rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra gli altri, il contributo all'obiettivo climatico e digitale (cosiddetto tagging);
  - f) Rispettare il principio di parità di genere;
  - g) Adottare procedure interne per assicurare la conformità ai regolamenti europei;
  - h) Avviare tempestivamente i progetti per non incorrere in ritardi;
  - i) Rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico Progetto (Cup) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
  - j) Assicurare l'osservanza delle normative nazionali e comunitarie in ambito appalti di beni e servizi;
  - k) Assicurare l'individuazione dei fornitori nel termine previsto dai singoli decreti di finanziamento e caricare le relative informazioni sulla piattaforma Pa Digitale 2026 che a sua volta alimenta il ReGiS, inserendo tutte le informazioni richieste;
  - l) Ottemperare alle indicazioni contenute nel Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, in particolare l'art. 17, ai sensi del quale sono ammissibili le misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020, a condizione che soddisfino i requisiti di cui al regolamento stesso
  - m) Completare l'intervento nel termine specifico previsto dal decreto di finanziamento;



- n) Inoltrare la domanda di erogazione corredata dalla documentazione illustrativa dei risultati raggiunti, attestando il contributo per il perseguimento dei milestone previsti dalla Misura.
  - o) Conservare la documentazione progettuale approvata dalla Giunta rispetto ai singoli bandi e nel complesso al fine di assicurare la tracciabilità delle operazioni previsto dall'art 9, punto 4 del DL 77/2021, che dovrà essere messa a disposizione di tutte le autorità ed organi di controllo, nazionali ed europei.
- Occorre dare attuazione a disposizioni legislative specifiche per la gestione finanziaria, gli affidamenti e la contabilizzazione di acquisti di beni e servizi nonché l'allocazione a bilancio, con determinazione di termini differenziati per il perseguimento degli obiettivi intermedi entro i quali individuare i fornitori, provvedere agli affidamenti e successivamente realizzare le attività finalizzate ai singoli obiettivi;
  - preso atto che, per la misura in oggetto, il Comune di Vicoforte ha presentato domanda in data 12.10.2024 e risulta finanziato per euro € 6.173,20 giusto decreto di finanziamento n. 138-1/2024-PNRR (Finestra temporale n. 2) - Elenco istanze finanziate sull'avviso pubblico "Misura 1.4.4 - Adesione allo stato civile digitale (ANSC" del mese di Luglio 2024 firmato dal Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 22/12/2024 e che trattasi di intervento finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.2.2021 che istituisce il dispositivo per la Ripresa e Resilienza - PNRR;
  - accertato che è stata ricevuta comunicazione che il finanziamento relativo alla candidatura n. 104513 relativo all'avviso "Avviso Misura 1.4.4 – Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) – Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) – Comuni (luglio 2024) è stato assegnato all'Amministrazione Comune di Vicoforte tramite PEC in data 31 marzo 2025, assunta al protocollo comunale al n. 2576 in data 1° aprile 2025 e pertanto l'ingaggio del fornitore deve avvenire entro 90 giorni dalla stessa;
  - considerato che le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico;
  - considerato altresì che occorre affidare ad una ditta specializzata l'incarico per supportare il Comune nell'attivazione dei servizi oggetto del bando;
  - tenuto conto che l'ente deve individuare e contrattualizzare il fornitore entro 90 giorni dalla notifica del Decreto;
  - accertato quanto disposto dall'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019): *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente*



*articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. ... (omissis) ... ”;*

- visto l’art. 1, commi da 512 a 517, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) in materia di acquisti di beni e servizi informatici e, in particolare, il comma 512, che testualmente recita: *“Al fine di garantire l’ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti... (omissis) ... ”;*
- visto l’art. 1, comma 1, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135, che definisce quanto di seguito: *“Successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. I contratti stipulati in violazione dell’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. ... (omissis) ... ”;*
- ritenuto pertanto di procedere attraverso l’utilizzo del MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in considerazione di quanto sopra;
- considerato altresì che l’importo complessivo contrattuale della fornitura sopra specificata è inferiore ad euro 140.000,00 e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all’affidamento del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 50 comma 1 lett. B del D.Lgs 36/2023 e dell’articolo 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e smi, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- considerato che le ragioni del ricorso all’affidamento diretto sono altresì rinvenibili nei seguenti motivi:
  - necessità di acquisire il servizio in tempi brevi al fine di rispettare scadenze e termini indicati nel bando;
  - convenienza ad affidare il servizio alla stessa ditta fornitrice dei software in dotazione al Comune per garantirne l’ottimale funzionalità;
  - ottenimento di condizioni vantaggiose dall’affidatario;
  - elevato grado di soddisfazione derivante dalla gestione degli applicativi in uso;
- visti:
  - l’art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;



- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- dato atto che il D.Lgs. n. 36/2023 all'articolo 17, comma 1 stabilisce che «*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*» e al comma 2 precisa che «*In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;
- evidenziato che per gli enti locali, la determinazione a contrarre è disciplinata dall'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- sottolineato che la procedura di individuazione del contraente come sopra illustrata risulta coerente con i principi generali delineati dal titolo I, del D.Lgs. n. 36/2023;
- dato atto che attualmente il Comune di Vicoforte utilizza i gestionali dell'Ecosistema dell'operatore economico «MAGGIOLI S.P.A.»;
- visto il rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile – Biennio 2022/2023 (art. 46 del D.Lgs 11 aprile 2006 n. 198 e successive modificazioni) dell'operatore economico «MAGGIOLI S.P.A.» assunto al protocollo comunale n. 11937/2024 del 30/11/2024;
- valutato che la fornitura di quanto in oggetto è connotata da particolare complessità e che la Ditta sopracitata dispone delle specifiche competenze ed abilitazioni richieste;
- vista la procedura MEPA (PROCEDURA DI ACQUISTO NR. 1153939 - ORDINATIVO ESECUZIONE IMMEDIATA NR. 8597344) con la quale si è definito l'ordine all'operatore economico «MAGGIOLI S.P.A.», con sede in Santarcangelo di Romagna [RN], Via del Carpino n. 8 [partita Iva 02066400405 – codice fiscale 06188330150], per l'integrazione dei sistemi del Comune e l'adesione ai servizi resi disponibili dall'ANPR per l'utilizzo dell'Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC) per un importo pari a € 2.500,00 + IVA al 22%, per un totale pari a € 3.050,00 IVA inclusa;
- ricordato che l'adesione ai servizi resi disponibili da ANPR per l'utilizzo di ANSC dovrà avvenire entro massimo 6 mesi (180 giorni) a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore;
- dato atto che è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara CIG: B73D77678B;
- verificata la regolarità contributiva del fornitore mediante acquisizione del DURC in corso di validità, n. protocollo INAIL\_49170653, con scadenza 18 settembre 2025;
- visto il D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118 che, all'allegato 1, elenca i principi generali o postulati, individuando al punto 16 il principio della competenza finanziaria, cosiddetta “potenziata” definendo quanto segue: “*Il principio della competenza finanziaria costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni). (...omissis...) Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture*”



*contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. È, in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati.”*

- richiamate:
  - la deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 26 settembre 2024, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione semplificato (D.U.P.s.) 2025-2027, di cui all'articolo 170, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
  - la deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 23 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il bilancio 2025-2027;
  - la deliberazione della Giunta comunale n. 151 del 27 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) – Triennio 2025-2027;
- considerato che il Piano Esecutivo di Gestione sopracitato affida al Responsabile dell'area “Amministrativa” la gestione del servizio in oggetto e dei relativi capitoli di spesa e che il presente provvedimento risulta coerente con gli obiettivi fissati negli atti programmatici richiamati;
- preso atto che per il Comune di Vicoforte la figura del Responsabile del Servizio Amministrativo è ricoperta dal Sindaco, giusta deliberazione della Giunta comunale numero 17 del 26 giugno 2023;
- dato atto, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, che il parere favorevole circa la regolarità tecnica del presente provvedimento, in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, è reso dal responsabile del servizio unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;
- rilevato che in ordine al presente atto, previa verifica ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e delle disposizioni anticorruzione vigenti, non si riscontrano situazioni di conflitto di interessi anche potenziale o virtuale di cui alla normativa sopra citata, con conseguente obbligo e/o opportunità di astensione;
- visto il vigente regolamento per l'esecuzione dei lavori, forniture e servizi in economia;
- visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- visto il Dlgs n. 267/2000;
- vista la Legge n. 241/1990;
- visto il Dlgs n. 33/2013;
- vista la Legge n. 136/2010;
- visto il Dlgs n. 159/2011;
- vista la Legge n. 190/2012;
- visto il Dlgs n. 36/2023;



## DETERMINA

1. di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di affidare, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, tramite ordine diretto su piattaforma MEPA (PROCEDURA DI ACQUISTO NR. 1153939 - ORDINATIVO ESECUZIONE IMMEDIATA NR. 8597344), all'operatore economico «MAGGIOLI S.P.A.», con sede in Santarcangelo di Romagna [RN], Via del Carpino n. 8 [partita Iva 02066400405 - codice fiscale 06188330150], l'integrazione dei sistemi del Comune e l'adesione ai servizi resi disponibili dall'ANPR per l'utilizzo dell'Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC) con il sistema gestionale denominato Demos EVO per un importo pari a € 2.500,00 + IVA al 22%, per un totale pari a € 3.050,00 IVA inclusa [CUP: C51F24007110006 – CIG: B73D77678B];
3. di dare atto che l'integrazione e l'attivazione dei servizi sopracitati dovrà avvenire entro massimo 6 mesi (180 giorni) a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore;
4. di subordinare l'affidamento in oggetto all'impegno dell'operatore economico affidatario tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i.;
5. di impegnare la somma complessiva di € 3.050,00 al Capitolo 3007/1 - Missione 01 - Programma 08 - Titolo 2 - Macroaggregato 202 - COFOG 01.3 - Piano finanziario U.2.02.03.02.002 - Tran. U.E. 4 – Spese finanziate da Trasferimenti Statali correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea, del bilancio 2025/2027, esercizio 2025, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di dare atto che l'imputazione dell'impegno di spesa seguirà i principi della competenza finanziaria potenziata nel rispetto del D. Lgs. n. 118/2011;
7. di dare atto di aver compiuto le verifiche preventive previste dall'art. 9, comma 1, lettera a), punto 2 del D.L. 01 luglio 2009 n. 78 in ordine alla regolarità e sostenibilità dei pagamenti conseguenti all'intervento disposto;
8. di precisare, in merito al contratto che si intende stipulare, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e dell'articolo 17 del Codice, quanto segue:

<b>Oggetto del contratto<sup>1</sup></b>	Integrazione dei sistemi del Comune e l'adesione ai servizi resi disponibili dall'ANPR per l'utilizzo dell'Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC) [CUP: C51F24007110006 – CIG: B73D77678B]
<b>Fine da perseguire<sup>2</sup></b>	Perseguire gli obiettivi dell'Avviso Pubblico MISURA 1.4.4 «ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) – ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - COMUNI (LUGLIO 2024) - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU.

<sup>1</sup> Articolo 192 – comma 1, lettera b) – decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»

<sup>2</sup> Articolo 192 – comma 1, lettera a) – decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»



<b>Forma del contratto<sup>3</sup></b>	Il contratto verrà stipulato tramite piattaforma MEPA e perfezionato mediante lettera commerciale
<b>Clausole ritenute essenziali<sup>4</sup></b>	<p>a) Ammontare del contratto: € 2.500,00 + IVA al 22%, per un totale pari a € 3.050,00 IVA inclusa.</p> <p>b) L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i. In particolare si impegna a comunicare all'ente, nei termini di legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla commessa pubblica di cui all'oggetto, da utilizzare per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture connessi all'affidamento in oggetto. A tal fine l'impresa affidataria si obbliga a effettuare i pagamenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le eccezioni previste dallo stesso articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i., purché siano effettuati con strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto.</p> <p>L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Cuneo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.</p> <p>Qualora l'appaltatore non assolva gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3.</p> <p>L'amministrazione verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.</p> <p>c) Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente appalto saranno devolute al Giudice Ordinario — Foro competente di Cuneo.</p>
<b>Modalità di scelta del contraente<sup>5</sup></b>	Affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023

9. di dare atto, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., che il presente impegno e i pagamenti conseguenti sono compatibili con le disponibilità di bilancio nonché con le regole di finanza pubblica generale;
10. di trasmettere il presente provvedimento alla responsabile dell'area "Contabilità" per gli adempimenti di competenza;

<sup>3</sup> Articolo 192 — comma 1, lettera b) — decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» [Atto pubblico amministrativo, scrittura privata non autenticata, scrittura privata autenticata, scambio di lettere]

<sup>4</sup> Articolo 192 — comma 1, lettera b) — decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» [a titolo di esempio: modalità di esecuzione del contratto, termine per l'esecuzione della prestazione, cauzione, subappalto, termini di pagamento del corrispettivo]

<sup>5</sup> Articolo 192 — comma 1, lettera c) — decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»



11. di disporre che l'incarico in oggetto sia pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune, ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.;
12. di dare atto che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Gasco Gian Pietro, Sindaco, responsabile dell'area "Amministrativa".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Gasco Gian Pietro

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

LA RESPONSABILE DI RAGIONERIA  
F.to Vinai Mariapaola

SCHEMA DI IMPUTAZIONE DELLA SPESA					
IMPORTO	PRENOTAZIONE	CODICE IMPEGNO	CAPITOLO	CUP	CIG
€ 3.050,00		2025/454/0	U 3007/1	C51F24007110006	B73D77678B

Questo provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal giorno 16 giugno 2025, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi".  
Vicoforte, 16 giugno 2025

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PUBBLICAZIONE  
F.to Brignoni Ilaria